

LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE CENTENARIO DELLA SCUOLA WALDORF

Roma, Università degli Studi di Roma Tre, via Principe Amedeo 182.

12-13-14 Aprile 2019

«IL FILO INVISIBILE TRA MICHELANGELO E LA PEDAGOGIA WALDORF»

Realizzato dal gruppo 13: «Le antroposofe»:

Valeria Quartullo : valeria.quartullo@libero.it; val.quartullo1@stud.uniroma3.it, 3486550398

Tiffany Quattrocchi: tif.quattrocchi@stud.uniroma3.it, 3407896597

Livia Ravaioli livia.ravaioli@libero.it; liv.ravaioli@stud.uniroma3.it, 3286787579

Giulia Romano giuliettaronmano@gmail.com; giu.romano2@stud.uniroma3.it, 3382790973

Elisa Ronconi elisaronconi83@gmail.com; eli.ronconi@stud.uniroma3.it, 3470708914



TIFFANY QUATTROCCHI

9. Noti una dinamica nella serie dei 20 Ignudi (uno di questi è molto danneggiato)?

Come prima cosa va sottolineato che queste figure non fanno parte del racconto della Genesi, infatti esse sorreggono, mettendo la loro muscolatura in tensione, i medaglioni delle varie rappresentazioni. Possiamo paragonarli a delle guide che accompagnano coloro che osservano i vari pannelli del racconto. Essi si pongono in contrasto con le figure bronzee sottostanti. Gli Ignudi, se osservati da destra verso sinistra, sembrano diminuire le loro dimensioni. Vengono rappresentati mentre si distendono, si rilassano e testimoniano, come nel caso nelle figure bronzee, delle limitazioni. In questo caso esse non sono frutto dello spazio esterno, ma rappresentano i limiti intrinseci alla loro stessa corporeità. Questo è un modo di Michelangelo di rappresentare la forma umana, non evidenziandone solo la bellezza, ma anche le potenzialità e i limiti intrinseci al corpo.



10. E c'è una dinamica corrispondente nelle 12 paia di figure bronzee simmetriche negli spazi triangolari?

C'è una simmetria tra le figure bronzee presenti in ciascun pannello. Ciò probabilmente è dovuto al fatto che il dipinto veniva realizzato prima su un cartone, poi ribaltato nella parete per fissare la rappresentazione. Tale simmetria ha un valore decorativo, però non ha una grande dinamica. Andrew Wolpert ha affermato che appare come una parodia dello stare insieme. Queste figure stanno reagendo ad una limitazione imposta dallo spazio esterno, sono costretti a stare in uno spazio circoscritto.

VALERIA QUARTULLO

12. Qual è il colore più impressionante nel Muro dell'Altare?

Nel Giudizio Universale il colore predominante è l'azzurro, che invece è praticamente assente nella Volta. Motivo di ciò furono i diversi accordi tra Michelangelo e i committenti. Infatti Paolo III si fece carico di tutte le spese e Michelangelo si poté quindi permettere di utilizzare quell'azzurro, ottenuto dai lapislazzuli. Questo rende il Giudizio Universale uno tra i più costosi affreschi della storia della pittura. L'azzurro più intenso è quello della veste della Vergine Maria.



13. Qual è il contrasto tra i gesti del Cristo e di Maria?

Ciò che emerge in questa rappresentazione è un movimento a spirale antiorario che, nell'iconografia rappresenta l'incarnazione. La madonna, in contrapposizione alla gestualità del Cristo che compie un ampio gesto, quasi da maestro, ha un atteggiamento di chiusura, con le braccia rivolte al petto per accogliere quella Salvezza che viene sprigionata. Quest'ultima viene realizzata dalla luce dorata alle loro spalle.



**GIULIA
ROMANO**

Pedagogia Steiner-Waldorf attraverso l'arte

La dimensione dei 20 *ignudi* che andando verso destra aumenta può essere interpretata pedagogicamente come la crescita del bambino favorita da insegnanti in grado di guidarlo e di fornirgli strumenti per essere a proprio agio nel mondo.

Queste 10 coppie di corpi atletici che mettono in tensione tutte la loro muscolatura per sorreggere i medaglioni possono essere visti infatti come guide e accompagnatori, ciò che un'insegnante dovrebbe essere, rappresentati nell'impegno del loro compito.

Le 12 paia di *figure bronzee* simmetriche negli spazi triangolari, nel loro essere costrette in uno spazio circoscritto possono essere ricollegate ad un'educazione dove l'insegnante è un semplice esecutore di un compito, che impone non lo sviluppo di corpo mente e cuore, ma una cultura standardizzata e imposta in limiti e linee guida che permettono una conoscenza nozionistica e non vissuta.



Il colore azzurro predominante nel *muro dell'altare* può essere messo in relazione all'importanza che Rudolf Steiner attribuiva ai colori e al potenziale che l'esposizione e l'accostamento ad essi genera sull'uomo e sul bambino, il quale ha bisogno di sperimentare le emozioni che i colori suscitano.



I gesti di Cristo, in un movimento ampio e di apertura e quelli di Maria, con le braccia rivolte al petto in segno di accoglienza, possono essere messi in relazione alla saggezza e all'esperienza del maestro che l'allievo fa propria, generando luce, espressa dal tono dorato alle loro spalle.

LIVIA RAVAIOLI

M.I.T.E.

Multiple Interaction Team Education

Mezzi:

- E-mail
- Whatsapp
- Appunti raccolti durante la conferenza
- Locandina del convegno
- Libro “La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf-Steiner di Roma” di S. Chistolini
- Articolo “La pedagogia steineriana in Italia. L'Università Roma Tre celebra il Centenario della scuola Steiner-Waldorf” di S. Chistolini
- “Questionario sulla visita alla Cappella Sistina” di A. Wolpert
- “La Cappella Sistina” di A. Wolpert
- Web
- Power Point
- Skype

Abilità:

- Comunicare
- Collaborare
- Rielaborare conoscenze
- Sintetizzare

Risultati:

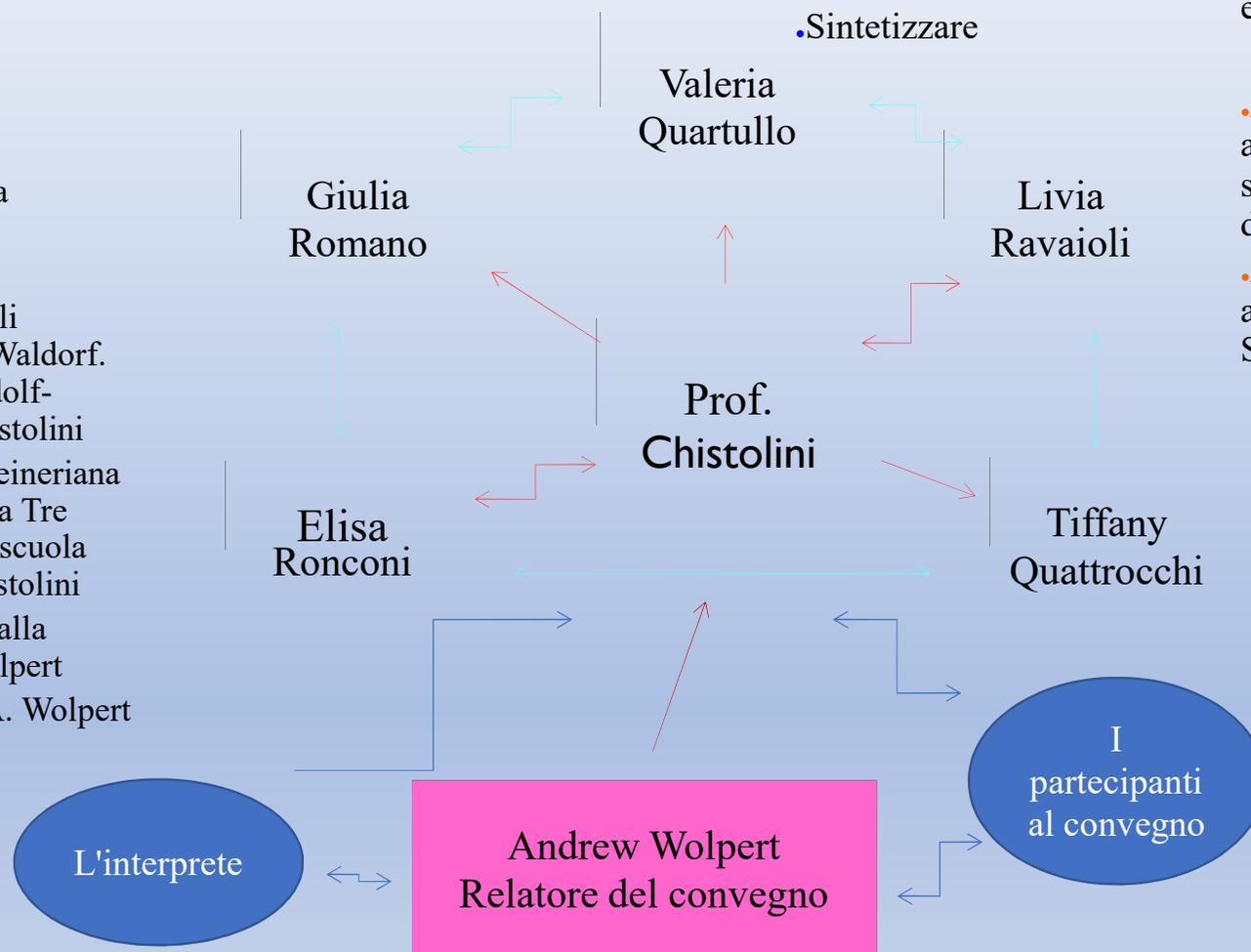
- Soddisfazione per aver saputo organizzare il lavoro, condividere conoscenze e produrre un elaborato collettivo

Effetti:

- Apprendere conoscenze relative alla pedagogia steineriana e alla storia della scuola Rudolf Steiner di Roma
- Apprendere conoscenze relative alla realizzazione della Cappella Sistina da parte di Michelangelo

Nuova conoscenza acquisita:

- Il bambino va accompagnato nello sviluppo armonico delle attività di testa, cuore e mani affinché diventi un uomo libero e fiducioso in se stesso



ELISA RONCONI